

## In primo piano

# Il Comune si blindava grazie alle partecipate Profitti per 36 milioni

## Report 2015, conti in salute trainati da Hera allo studio la cessione di quote delle Farmacie

Un maxi gruppo industriale da 695 milioni di euro di fatturato, con un utile netto che nel 2015 ha raggiunto i 35,8 milioni e attività imprenditoriali che spaziano dai mercati ortofrutticoli ai servizi sanitari, fino a mobilità, tasse, case popolari e festival cinematografici. È la Palazzo d'Accursio Spa, cioè il conto delle attività gestite - più o meno direttamente - dalle società partecipate del Comune. Ma non tutte, soprattutto dopo la stretta del decreto Madia, sono destinate a restare in portafoglio: confermata la futura cessione di Cup2000, Finanziaria Bologna Metropolitana e Interporto, a breve l'amministrazione potrebbe avviare «una vendita parziale» anche delle azioni di Afm Spa, che gestisce le ex farmacie comunali assieme ai tedeschi di Admenta (azionisti di maggioranza). Il report, pubblicato nelle scorse ore sul sito di Iperbole, passa ai "raggi x" l'attività di tutte le partecipate. La novità è che da un paio d'anni nel bilancio comunale, oltre a tasse e fondi statali, vengono inclusi i risultati di aziende pubbliche, enti e fondazioni, trattando il Comune alla stregua di una holding industriale (è il cosiddetto "bilancio consolidato"). Il risultato

finale è un attivo di 35,8 milioni (due terzi della cifra arriva direttamente dalle partecipate, tra utili, cessioni e dividendi). Entrare come azionista in ditte, a cui sono appaltati i servizi pubblici, nel 2015 è quindi stato remunerativo dal punto di vista economico. Nel conto c'è di tutto, soprattutto i profitti delle singole aziende e i dividendi che gruppi come Hera girano ogni anno alle casse comunali. La voce più consistente, infatti, è l'assegno firmato dalla multiutility, che l'ultima volta è stato di 13 milioni di euro netti. Altra cedola è quella delle farmacie, che versano a Palazzo d'Accursio 578mila euro. Tra le entrate straordinarie ci sono: la vendita di quasi tutte le azioni dell'aeroporto Marconi, successiva alla sua quotazione in Borsa (5,4 milioni); la cessione di fabbricati, immobili e terreni da parte di Asp Città di Bologna (1,2 milioni) e Acer (340mila euro). Infine i profitti di enti e società direttamente controllate dall'amministrazione, nel ruolo di azionista unico o di maggioranza: si va dai servizi Asp (utile di 465mila euro) al mercato Caab (209mila euro), passando per Bologna Servizi Cimiteriali (1,2 milioni) e Fondazione Cineteca (150mila euro).

(en.mi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA


**L'ECONOMIA**

  
**Confartigianato**  
 Imprese Bologna e Imola

**Finanza in pillole:**

**Ciclo di incontri per orientarsi in ambito finanziario**



Confartigianato Imprese di Bologna e di Imola ha ritenuto utile proporre alle aziende dell'area metropolitana di Bologna un percorso di appuntamenti informativi per fornire linee guida per orientarsi nel complesso ambito dei mercati finanziari.

## La Pianificazione Finanziaria:

è possibile conciliare nell'era dei tassi zero sicurezza e rendimento!

**Martedì 7 Febbraio ore 18.30 presso**  
**Sede di Confartigianato Via Papini, 18 - Bologna**



Esamineremo la tematica dei **tassi di mercato** e quali siano i **rischi attuali degli investimenti obbligazionari**, approfondiremo, inoltre, il significato di rischio e come si possa **diversificare in maniera efficace**. Concluderemo analizzando come la pianificazione finanziaria **possa aiutare il portafoglio del risparmiatore** e quali siano gli strumenti a disposizione per agire con consapevolezza. **L'incontro avrà una durata di circa un'ora e sarà seguito da un aperitivo**

È richiesta conferma di presenza da comunicarsi alla

Segreteria organizzativa: Confartigianato Imprese di Bologna e di Imola

eventi@confartigianatobologna.it - Tel. 051405812

www.confartigianatobolognaimola.it







IL PUNTO



**FARMACIE**  
Le ex farmacie comunali, oggi gestite dai tedeschi di Admenta, nel 2015 hanno staccato al Comune di Bologna un dividendo di 578mila euro. Palazzo d'Accursio possiede il 15,9% della società ma potrebbe vendere



**HERA**  
La gallina dalle uova d'oro continua a essere la multiutility Hera, che l'anno scorso ha versato nelle casse comunali un assegno di 13 milioni di euro netti. Da quando è nato, il gruppo ha sempre versato i dividendi ai soci



**TPER**  
Dopo la fusione tra la ex Atc e una parte di Fer, la società di trasporti Tper ha migliorato anno dopo anno i suoi risultati. Nel 2016 la previsione è di chiudere il bilancio con un utile netto di 5,4 milioni di euro

**La polemica** È braccio di ferro sui costi con i consigli d'amministrazione. Palazzo d'Accursio invoca nuovi tagli nel mirino straordinari, ferie, buoni pasto e tum over

# “Ancora troppe spese, risparmiare” Ma le società prendono altro tempo

INUMERI

**15 SOCIETÀ**  
Sono 15 le principali società oggi nel portafoglio di Palazzo d'Accursio e gestiscono decine di servizi, dai rifiuti al welfare, fino a case popolari e festival

**3 ANNI**  
Ogni anno il Comune pubblica un report con lo stato di salute delle aziende pubbliche, inclusi i risparmi da raggiungere nel corso del triennio

ENRICO MIELE

BUONI pasto, straordinari, assunzioni, benefit ai consulenti. Tra Palazzo d'Accursio e le sue partecipate da anni è in corso un tira e molla per ridurre le spese del personale. Spesso le direttive arrivano da Roma, ma ancora più spesso cambiano in corso d'opera, e questo permette ai dirigenti delle aziende pubbliche di rimandare a data da destinarsi i tagli più dolorosi. Tanto che nell'ultimo Documento di programmazione 2017-2019, appena pubblicato, gli uffici comunali in più punti sono costretti a scrivere, nero su bianco, che l'obiettivo dei risparmi sul costo del lavoro per diverse società è da considerarsi «non raggiunto». Gli esempi sono decine, con tanto di botta e risposta tra l'amministrazione bolognese e le sue partecipate (almeno quelle in cui il Comune è socio di controllo e può imporre, almeno in teoria, una stretta sulle spese). Le richieste non sono generiche, ma tarate sui singoli bilanci annuali pubblicati dalle Spa comunali. All'azienda pubblica Autostazione, che gestisce le partenze dei bus da piazza XX settembre, è stato chiesto di limitare gli straordinari e sospendere l'indennità sostitutiva di mensa in caso di lunghi periodi di assenza dei dipendenti. Ma que-



L'assessore al Bilancio Davide Conte

sto non è avvenuto, perché, rispondono i vertici di Autostazione, «il contratto integrativo è in fase di rinnovo» e, in ogni caso, «non sono state fatte lunghe assenze». E gli straordinari? «Sono stati fatti e retribuiti laddove necessari». Idem dentro Srm, agenzia pubblica per la mobilità, dove lo scontro è sempre sui buoni pa-

sto. Qui l'amministrazione aveva chiesto di ridurre l'importo e di aumentare le ore lavorative necessarie per erogarlo ai singoli lavoratori. La risposta è secca: «In esito agli approfondimenti svolti non si ritiene praticabile al momento la riduzione diretta». Nell'attesa è «allo studio una proposta» in tal senso e sono stati sforbiciati solo quelli dei neoassunti. Identica richiesta (cioè aumentare le ore lavorative che fanno scattare i buoni pasto) inoltrata al mercato ortofrutticolo del Caab. Pure in questo caso, nonostante l'azienda abbia contenuto le spese su straordinari e piani

I progetti di rilancio della Fiera per ora sono solo su carta, mentre si punta ai futuri dividendi dell'aeroporto

di smaltimento ferie, «non si ritiene raggiunto l'obiettivo». Bologna Servizi Cimiteriali, ad esempio, promette che ridurrà in futuro, come richiesto, gli straordinari «tuttavia, la riduzione del personale, a seguito di pensionamenti, potrebbe determinare un incremento degli straordinari nel corso dell'esercizio», cioè l'opposto.

Poi c'è il futuro, con la città che in molti casi, in quanto azionista, spera di far cassa. È il caso del mercato ortofrutticolo: se il progetto del parco del cibo Fico un giorno dovesse decollare, si legge nel dossier, «il successo potrebbe determinare un ulteriore interesse di capitali privati e la conseguente cessione, da parte di Caab, di ulteriori quote del fondo di investimento». E quando le cose non vanno come previsto, a volte le società sperano di far da sole, come l'Autostazione che sta pensando di finanziare di tasca sua la riqualificazione, attesa da tempo, del terminal dei bus (dopo il flop dei bandi). Senza dimenticare i progetti di rilancio della Fiera, per ora solo su carta, e i futuri dividendi dell'aeroporto Marconi. Oltre agli aerei di via del Triumvirato, che volano a Piazza Affari, cresce il giro d'affari anche per gli autobus cittadini: Tper, infatti, dovrebbe chiudere il suo bilancio 2016 con profitti per 5,4 milioni di euro (quasi il doppio). L'Interporto, che pure sarà venduto, prima o poi, dovrebbe realizzare un utile di quasi quattro milioni di euro. Altri 3,5 milioni è l'attivo delle ex farmacie comunali, mentre l'Acer chiuderà il bilancio con un piccolo profitto di 105mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola **CI BOLOGNA CUCINA** via Pratello, 46 (Ente per la Formazione) info@bolognacucina.it Tel. 335217893 [WWW.BOLOGNACUCINA.IT](http://WWW.BOLOGNACUCINA.IT)

Lezione **PRATICA di CUCINA** Le tecniche da chef, menù, cena e vino € 45 (ore 19:00). I segreti del mestiere per la cucina di casa (oltre il fai-da-te amatoriale). Cucina professionale per cucinare a regola d'arte, mettere a tavola gli ospiti in 2 ore, tagliare, tempi, cotture

07/02 La cucina tradizionale, 08/02 Cioccolato dolce e salato, 10/02 Primi e secondi di pesce, 14/02 I lievitati, 15/02 Primi piatti del Sud, 17/02 Primi e secondi di carne, 21/02 La cucina tradizionale, 22/02 La tradizione in chiave vegetariana, 24/02 I risotti, 28/02 Cucinare il pesce



Corso di **CUCINA PROFESSIONALE** per **CUOCO** di I e II livello/Corso per **PASTICCERE**/Tecniche e esercizi pratici della professione **1 mese € 480**  
Certificato (non accademico) valido per lavorare in diversi ambiti gastronomici di lavoro privato (ristoranti, mense, catering)

**FESTE PRIVATE** compleanni, celebrazioni, addio al nubolato **BUONI REGALO**